



1307/2017

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
**Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche**

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**Visti** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

**Visto** il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visto** in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

**Visti** i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

**Visto** in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

**Visto** il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

**Vista** la nota prot.n. 172/2015 - CEM/VIC del 30/12/2015 della Conferenza Episcopale Marchigiana con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile **Complesso della chiesa di San Michele Arcangelo e casa canonica** (Diocesi BID D471-00081) nel comune di Pesaro in località Novilara di seguito descritto, acquisita al protocollo d'Ufficio il 07/01/2016 (prot. n. 28);

**Visto** il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche espresso con nota prot. 19868 del 10/11/2017, dal quale si rileva la sussistenza dell'interesse storico - architettonico ed artistico del bene in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice;

**Visto** il parere dell'ex Soprintendenza Archeologia delle Marche espresso con nota prot. 943 del 09/02/2016, dal quale si rileva che il fabbricato in questione non riveste interesse archeologico, tuttavia non potendo escludere la possibilità che strutture di fasi precedenti siano conservate nel sottosuolo si chiede pertanto che, nel caso di interventi di ristrutturazione e restauro, con opere che riguardino il sottosuolo, il progetto venga trasmesso alla Soprintendenza (ora Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche) per l'esame e le eventuali prescrizioni in competenza;



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche**

Visto il verbale della riunione della Commissione del giorno 28/11/2017, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale dell'immobile in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

**Ritenuto che il bene:**

Denominazione	Complesso della chiesa di San Michele Arcangelo e casa canonica
Comune	Pesaro
Provincia	Pesaro
Nome strada/n. civico	via del Risorgimento, n. 63
Località/Toponimo	Novilara
Distinto al C.F.	Foglio n. 2, intera part.IIa 575 (subb. 1-2-3-4bcnc)
Confinante con	Foglio n. 2 part. IIe 373, 120, 291, 273
Confinante con altro elemento:	strada vicinale della Madonna del Cavaliere, via del Risorgimento
Proprietario:	Parrocchia di San Michele Arcangelo in Novilara

**presenta interesse storico - architettonico e artistico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;**

## **DELIBERA**

**Art. 1** Il bene denominato "**Complesso della chiesa di san Michele Arcangelo e casa canonica**", come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è **dichiarato di interesse storico - architettonico e artistico** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

**Art. 2** La relazione storico-artistica architettonica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

**II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**

**Dott.ssa FRANCESCA FURST**



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE - ANCONA

## RELAZIONE STORICO ARTISTICA ARCHITETTONICA

PESARO, fraz. Novilara: Complesso della Chiesa di San Michele Arcangelo e Casa Canonica – Via del Risorgimento n° 63.

Immobile censito al: N.C.E.U, part. 575, subb.1. 2. 3. 4

### **Collocazione storica e cronologica del bene**

Il Complesso (Pieve) di San Michele Arcangelo, ha origini antichissime. Un'iscrizione nella sagrestia documenta la sua consacrazione nell'anno 1356 "D.O.M. - Anno Domini MCCCLVI - Ind. VIII Tempore Dom. Inn. P.P. VI consecrata fuit, prl Eccl. San. Mich. de Nub. Pis. Dioec." Nei secoli seguenti ha subito varie ristrutturazioni. La facciata, in stile romanico, presenta i segni dei recenti rimaneggiamenti, ultimo dei quali nel 1930 a seguito di un terremoto. Con questi interventi fu rifatto il portale con la lunetta raffigurante *Maria venerata da Angeli*; fu aggiunto il rosone con inserti in pietra finemente lavorata e fu restaurato il quattrocentesco campanile. Gli ultimi interventi sono databili al 1984.

Guardando la facciata, in alto, è visibile un antico arco di una finestra tamponata. Tale tamponatura venne eseguita nel 1838 per collocare in controfacciata l'organo acquistato dai Padri Minori di Fano.

La Pieve fu edificata sullo stile delle antiche basiliche romane, l'interno ha pianta rettangolare. Nel 1717 furono apportate delle modifiche: fu aggiunta la cappella dell'altare e la sagrestia e nel 1739 venne collocato nell'abside il grande quadro raffigurante San Michele Arcangelo. Nel 1941 sotto la grande tela fu collocato il coro ligneo recuperato dalla chiesa dei padri Gerolamini.

Le pareti della chiesa conservano frammenti degli affreschi trecenteschi: un volto di Cristo, una Madonna e una santa, un monaco, un santo, Gesù Bambino.

Di accurata composizione il battistero, in pietra arenaria, realizzato nel 1632.

### **Collocazione storico-territoriale**

Il Complesso di San Michele Arcangelo è inserito nell' 'antico borgo di Novilara, a circa 4 km. da Pesaro, decentrato rispetto al nucleo storico. Nel territorio era inserito come "Pieve" del Castello, importante fortificazione e vedetta di confine, ricostruita e fortificata con i più aggiornati mezzi dell'epoca verso il 1300





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE - ANCONA

Il borgo, situato su di un'altura a pochi chilometri da Pesaro, a cavallo tra le vallate del Foglia e del Metauro, fu edificato nel XIV secolo e divenne strategicamente molto importante, grazie alla sua posizione dominante su tutto il circondario, conoscendo periodi di splendore sotto le dominazioni dei Malatesta, degli Sforza e dei Della Rovere.

Novilara è anche un sito di notevole valore archeologico, con la presenza di una importante necropoli, riportata alla luce alla fine dell'800, che testimonia l'esistenza in zona di antichi insediamenti Piceni, risalenti all'età del ferro.

#### **Definizione dell'attuale consistenza materiale**

Il complesso, proprietà della Parrocchia di San Michele Arcangelo, in Novilara (PU), è costituito da più edifici: la chiesa parrocchiale; edifici destinati ad attività parrocchiali; ripostigli; abitazioni. Le caratteristiche costruttive sono buone, anche se sono evidenti le carenze manutentive. Oltre ai fabbricati vi è un'ampia area scoperta destinata ad area ricreativa parrocchiale e parcheggio.

La **chiesa**, di pianta rettangolare, si sviluppa su tre piani fuori terra, con alcuni locali accessori di pertinenza. La tipologia costruttiva è molto simile a quella della cattedrale di Pesaro. La facciata sinistra esterna si presenta in ottime condizioni mentre a ridosso della facciata destra sono stati costruiti, in aderenza dei locali ad uso parrocchiale.

Addossata alla parete absidale, esternamente, vi è un locale accessorio formato da quattro vani ad uso ripostiglio, con altezze diverse, costituito da laterizi forati, tetto in legno e sovrastanti coppi, il tutto databile all'immediato dopoguerra e **di recente e scarsissima qualità costruttiva**. A poca distanza da questi, vi è un corpo staccato costituito da blocchi forati di laterizio, a malapena intonacati, adibito a ripostiglio e forno, anch'esso di **recente e scarsissima qualità costruttiva**.

Il campanile che poggia sul lato destro della chiesa, è parte integrante del complesso insieme al locale adibito a centrale termica e alla sagrestia.

I locali, ad uso parrocchiale, costituiti da due piani fuori terra sono stati costruiti in aderenza alla parete destra della chiesa e ospitano il teatro, le aule di catechismo, la sala parrocchiale e i servizi igienici. Lo stato di manutenzione di questi spazi è carente.





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE - ANCONA

Un altro corpo staccato ospita i locali dell'abitazione parrocchiale. L'unità immobiliare si sviluppa su tre piani, il piano terra e il primo piano sono adibiti ad abitazione, il terzo piano a soffitta.

**Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura architettonica e storico-critica**

Per la comprensione del contesto storico, cronologico e territoriale nel quale l'edificio è inserito è stata consultata la seguente bibliografia:

- <http://www.beniculturali.marche.it>
- [www.lavalle del metauro.it](http://www.lavalle.del.metauro.it) - Cap. 4: Schede dei beni storici e monumentali (Il popolamento antico nella media valle dell'Arzilla)

**Ripercorrimo critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale**

Per quanto sopra esposto, si ritiene che il Complesso parrocchiale di Michele Arcangelo **fatta eccezione per:**

- Un locale accessorio a ridosso esternamente alla parete absidale, formato da quattro vani ad uso ripostiglio;
- Un corpo staccato costituito da blocchi forati di laterizio, a malapena intonacati, adibito a ripostiglio e forno;

(entrambi i locali sono stati evidenziati nella planimetria allegata in rosso)

possiede i requisiti di interesse storico-architettonico e artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 42/2004.

Ancona, 07.11.2017

Il Relatore

Dott.ssa Nunzia Lanzetta

Visto: il Responsabile dell'istruttoria

Arch. Simona Guida

Visto: Il Soprintendente

Arch. Carlo Birrozzi





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

**PESARO (PU) – Loc. Novilara Via del Risorgimento, n. 63**

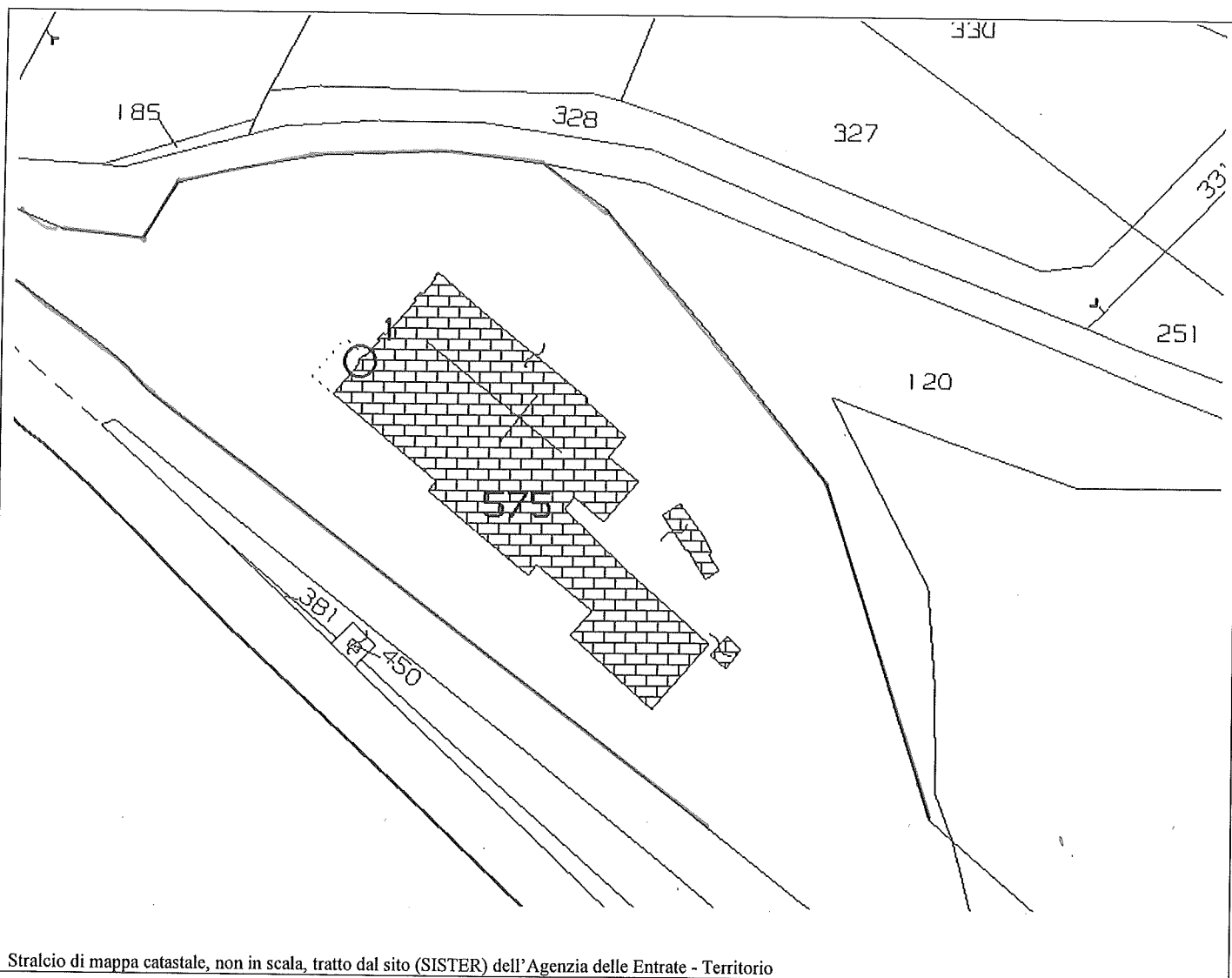
**Complesso della Chiesa di San Michele Arcangelo e casa canonica**

Immobile segnato al: Foglio n. 2 intera particella 575 (subb.1-2-3-4 bcnc) C.F.

Proprietà: Parrocchia di San Michele Arcangelo

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

**ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE**



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell' Agenzia delle Entrate - Territorio



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

60121 ANCONA via Birarelli n.39 - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

email [sr-mar@beniculturali.it](mailto:sr-mar@beniculturali.it) - P.E.C. [mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it)